

LE ULTIME ROSE

(sonetto con rime obbligate:
uri-ose-ose-uri; uri-ose-ose-uri; ina-ose-era; ina-ose-era;)

Perchè? Dimmi, perché tu mi trascuri
anche se ti ho mandato tante rose?
Le tue maniere son presuntuose
e i tuoi modi di fare sono duri...

L'altro giorno ero lì dietro gli scuri
a rovistare in mezzo alle tue cose:
cercavo fra le robe più odorose
di coltivare i miei pensieri impuri...

Le tue rose, perché hanno gli spini?
Mi lasciano ferite dolorose
son peggio degli artigli di pantera

e i tuoi dinieghi sono i miei assassini.
Oggi ti manderò l'ultime rose:
lo sai, poi... morirò prima di sera!

Antonio Tasso Compito in classe 25.02.08

